

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, n° 20.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.



Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno . . .	ufficiali del Parlamento	46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai conti)		52	27	15

FIRENZE, Martedì 1° Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti	L. 122	71	37
Francia, Austria e Germania . . .	ufficiali del Parlamento	82	48	27
Id.	per il solo giornale senza i			
Rendiconti ufficiali del Parlamento		60	31	16

PARTE UFFICIALE

Relazione a S. M. del Ministro delle Finanze in udienza del 15 giugno 1865 intorno all'autorizzazione di maggiori spese e di economie sul bilancio 1863 e 1864.

SIRE,

Il progetto di Legge che, per ordine di V. M. fu presentato alla Camera Elettiva nella tornata del 4 novembre 1864 per maggiori e nuove spese sui bilanci 1863 e 1864 dei vari Ministeri, non potè essere dalla Camera stessa discusso ed approvato prima della avvenuta proroga dell'attuale sessione parlamentare.

Fu però su di esso fatta e presentata nella seduta del 1° aprile prossimo passato la relazione della Commissione, la quale conchiuse per l'autorizzazione delle suddette maggiori e nuove spese nella somma complessiva di L. 51,967,500 e 28 centesimi ripartibile fra i bilanci del 1863 e 1864 nelle proporzioni seguenti, cioè:

Bilancio 1863	L. 12,125,273 79
Id. 1864	39,842,226 49
Totale	L. 51,967,500 28

Le spese di cui si tratta sono d'indiscutibile necessità e presentano quasi tutte il carattere di assoluta urgenza; non potrebbesi quindi senza gravemente compromettere l'andamento del pubblico servizio attendere la riconvocazione del Parlamento per averle dal medesimo definitivamente approvate.

Epperò tenuto conto, sia del voto della Commissione per alcuna di tali spese, sia delle circostanze che vennero in seguito a giustificare un lieve aumento in taluna delle spese medesime, il referente è d'avviso che abbiansi le medesime ad autorizzare in via provvisoria, ed in senso dell'articolo 13 del Regio Decreto 3 novembre 1861, n° 302.

Le variazioni alle proposte del prementovato progetto riguardano il solo bilancio dei lavori pubblici, e si riferiscono ad un aumento di lire 10,000 al capitolo 237 del bilancio 1863 per maggiori interessi a pagarsi all'imprenditore dei lavori di costruzione della galleria di Valenza, e tronco di detta galleria al Po; e ad altro aumento di lire 1,767 92 anche per maggiori interessi a pagarsi col fondo del capitolo 202 bis del bilancio 1864 per le spese di esercizio delle strade ferrate stazione di Alessandria.

D'altra parte è necessario detrarre lire 1,160 mila dall'economia che era stata proposta in lire 1,450,000 ai capitoli n° 32 e 33 del bilancio 1864 del Ministero dei Lavori Pubblici, dovendosi con tal somma di lire 1,160,000 provvedere al pagamento sia del milione di lire dovuto alla Società delle ferrovie dell'alta Italia a mente dell'articolo 9 dell'atto addizionale alla convenzione 30 giugno 1864, sia di alcune spese di manutenzione non previste quando proponevasi da quel Ministero l'economia di 1,450,000 sovraccitata.

Tenuto conto adunque di questa riduzione di lire 1,160,000 sulle economie prima proposte e della spesa maggiore di lire 11,767 92 di cui sovra ai capitoli 237 e 202 bis del bilancio dei lavori pubblici, ne risulta che in confronto del progetto di legge anzi citato si avrebbe un maggior aggravio di lire 1,171,767 92.

Ma indipendentemente dalle spese cui si riferisce il suddetto progetto di legge torna indispensabile il pagamento di altre spese per le quali vennero chiesti alla Camera dei deputati appositi crediti supplementari coi progetti di legge n° 135 del 11 dicembre 1863, n° 184 del 17 marzo 1864, e n° 237 del 9 giugno stesso anno.

Queste spese che in complesso rilevano a lire 88,600 riguardano i capitoli 6, 75 e 78 del bilancio 1863 del Ministero della Pubblica Istruzione, ed il capitolo 209 ter del bilancio 1864 del Ministero dei Lavori Pubblici. Le medesime però sono in parte compensate dall'economia di lire 24,100 proposta coi mentovati progetti di legge n° 135 e 184, e ripartibili fra i capitoli 4, 19, 83 e 92 del suddetto bilancio 1863 della pubblica istruzione.

Se non che esigenze del servizio consigliano che vengano anche sin d'ora autorizzate in via provvisoria, altre maggiori spese non prevedute nei suddetti progetti di legge, come per mutata condizione di cose si ravvisano per contro possibili alcune economie su cui non facevasi assegn.

Ascendono dette maggiori spese a lire un milione 275,330 46 di cui lire 10,000 gravitano il bilancio 1863 e lire 1,265,330 46 sono a carico del bilancio 1864.

Le economie rilevano a lire 191,536 76 e si possono ottenere sul bilancio 1864.

Di queste maggiori spese non comprese nei progetti di legge presentati al Parlamento trevasi opportuno accennare qui i motivi che vi danno luogo, mentre per le altre previste già nei progetti anzidetti, i motivi trovansi svolti nelle relazioni che accompagnarono i progetti medesimi.

Bilancio 1863.

Ministero delle Finanze.

CAPITOLO 81. — Fitto di locali e magazzini L. 10,000 »

Nel bilancio 1863 allestito prima dell'emanazione del Regio Decreto 24 agosto 1863, n° 801, non si è potuto tener conto delle indennità di pigioni per gli uffici ipotecari di cui all'articolo 9 dello stesso Reale Decreto.

Occorre perciò che al capitolo n° 81 del bilancio di detto anno per il Ministero delle Finanze siano aggiunte lire 10,000, cui giusta le risultanze dell'allegato n° 14 al primo progetto di bilancio 1865 rilevano appunto le indennità di cui si tratta.

Bilancio 1864.

Ministero delle Finanze.

CAPITOLO 185. — Pagamento di interessi e rimborso di capitali dovuti all'Azienda dei prestiti in Firenze L. 19,068 »

Colla legge n° 1749 del 28 aprile 1864 venne approvato lo stanziamento nel bilancio 1863 del Ministero delle Finanze della somma di lire 19,068, ammontare annuo degli interessi e del rimborso del capitale dovuto all'Azienda dei prestiti ed arruoto di Firenze dalle carovane dei facchini livornesi di sacco e di manovella.

Tale annualità, occorrente all'estinzione di un mutuo di lire toscane 400,000 contratto pel pagamento delle indennità assegnate alla disciolta compagnia privilegiata dei facchini esteri del porto di Livorno, a sensi della risoluzione dell'ex-Governo granducule in data 16 giugno 1853, venne stabilito doversi pagare dalla Dogana di Livorno, la quale a tale scopo opera una ritenuta del 5 per cento sui lucri settimanali di dette carovane. Trattasi ora di regolare in via definitiva i pagamenti fatti provvisoriamente dalla Dogana medesima delle rate semestrali che riguardano il 1864, e non trovandosi nel bilancio di detto anno il corrispondente capitolo, è necessario ne venga stabilito uno apposito assegnandovi la sovraccitata somma di lire 19,068.

Ministero dei Lavori Pubblici.

CAPITOLO 29. — Personale delle strade ferrate 155,000 »

Gli assegni al personale occorrente per lo sgombramento della neve sulle ferrovie che negli anni anteriori si pagavano sul capitolo della manutenzione del corpo stradale si pagarono invece nel 1864 con applicazione al suddetto capitolo 29, *Personale*, quantunque la relativa spesa non fosse stata prevista sul medesimo. Oltre a ciò in previsione della vendita delle ferrovie, molti lavori di manutenzione delle strade e del materiale mobile furono eseguite ad economia anziché per appalto, come prima si praticava. Da ciò la necessità di un personale suppletivo pure pagato coi fondi di detto capitolo 29.

Tali spese, le quali ascendono in complesso a lire 155,000 furono anticipate dai cassieri delle ferrovie ed ora debbasi provvedere per il relativo rimborso, che è tanto più urgente in quanto non si potrebbe senza inconveniente ritardare l'assettamento della relativa contabilità, ora che le ferrovie più non sono esercitate per conto dello Stato.

Ma se per le cause anzidette si verificò un aumento di spesa sul capitolo del personale, questo aumento trovavasi compensato da minore dispendio sul capitolo della manutenzione.

CAPITOLO 31. — Combustibili e grassumi ed altre spese di locomozione 782,000 »

Questa maggiore spesa è particolarmente causata dalla provvista di carbone fatta nell'anno 1864 per valere ai bisogni dei primi mesi dell'anno 1865.

Giova però osservare che a termini dell'articolo 2 dell'atto addizionale alla convenzione 30 giugno 1864 relativa alla cessione delle strade ferrate dello Stato alla Società delle strade ferrate dell'alta Italia, la Società medesima dovendo rifondere l'eccedenza sulla somma di due milioni spettante in oggetti di consumo e di materiali, lo Stato verrà ad ottenere un compenso a detta maggiore spesa poichè già fin d'ora si conosce che l'eccedenza suddetta non sarà minore di un milione.

CAPITOLO 32. — Manutenzione del corpo stradale e del materiale fisso (anni precedenti) 68,535 »

Maggiore spesa necessaria alla liquidazione dei vari contratti per lavori e provvista ad economia per la manutenzione del corpo stradale e del materiale fisso, per cui al chiudimento dell'esercizio 1863 non erano stati previsti fondi sufficienti nel conto di quell'esercizio per la ritardata liquidazione di quei lavori.

CAPITOLO 53. — Spese d'ufficio (Poste) 40,000 »

Le innovazioni che si introdussero nel servizio dei vaglia postali, l'attuazione della legge 4 dicembre 1864 riguardante i vaglia spediti per telegrafo, l'introduzione dei vaglia internazionali colla Francia, e l'esecuzione infine di due convenzioni postali colla Grecia e col Brasile sono altrettante cause della sovra-

indicata maggiore spesa di lire 40,000 diretta all'ariforma quasi tutti gli stampati relativi a questo servizio.

Questa spesa però è compensata da altrettanta economia che si riconosce possibile sul fondo dei capitoli 59, 61 e 63 dello stesso bilancio.

CAPITOLO 241. — Strada da Susa a Monginevro (anni precedenti) 12,890 42 »

Per la sistemazione della strada nazionale del Monginevro nel circondario di Susa vennero stanziati nei bilanci tra il 1856 ed il 1860 incluso lire 173,857 26.

Computata tale sistemazione e procedutosi alla collaudazione delle opere, ed alla liquidazione degli averi degli impresari, venne a risultare che la spesa totale superò di lire 12,890 42 quella prevista.

Ministero della Guerra.

CAPITOLO 39. — Laboratori degli artifizieri pirotecnici 31,116 43 »

CAPITOLO 40. — Arsenal di costruzione, officine di riparazione e pontieri 50,000 »

CAPITOLO 60. — Spese straordinarie per il servizio del materiale di artiglieria 70,420 33 »

Le accennate maggiori spese derivano dall'essersi dovuto corrispondere per alcune provviste prezzi maggiori di quelli che si prevedevano allorché si compilò il bilancio, e dal bisogno di una mano d'opera maggiore di quella che in tale circostanza reputavasi necessaria.

Per altro i capitoli 37 e 38 di questo bilancio offrono una economia corrispondente alle accennate maggiori spese.

Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

CAPITOLO 1. — Amministrazione centrale (Personale) 277 58 »

Per poter corrispondere il soldo ad un segretario passato a prestar servizio alla Corte dei conti per l'ufficio dello pensioni, quale soldo nella formazione del bilancio si ritenne dover essere coperto a carico del bilancio delle finanze sin dal mese di maggio, mentre per disposizioni avvenute ulteriormente non principiò a far parte delle spese del personale della Corte suddetta che dal 1° luglio 1864.

CAPITOLO 5. — Acque, foreste, caccia e pesca (spese diverse) 6,000 »

In seguito alla nuova riorganizzazione del servizio forestale in data 14 agosto e 20 novembre 1864, si dovettero applicare a questo capitolo varie spese fisse che nel bilancio preventivo erano previste sul capitolo 3, *Personale*, sul quale in fin d'esercizio risulterà il relativo compenso.

CAPITOLO 25. — Commissari governativi 1,022 70 »

Credito supplementare derivante dalle indennità che si sono dovute pagare in eccedenza al fondo bilanciato ad ufficiali governativi, i quali esercitarono nel corso dell'anno 1864 le funzioni di commissari presso le nuove succursali della Banca nazionale aperte durante lo stesso anno; spesa che viene però rimborsata dalla Banca.

CAPITOLO 40. — Fitti e riparazioni di locali 29,000 »

Le riparazioni che si dovettero eseguire, e che non furono previste in bilancio, ai fabbricati della Zecca di Napoli ascendero a lire 4,700, e le restanti lire 24,300, furono spese nelle opere di adattamento e riparazioni d'urgenza che fu necessario di fare all'edificio della Zecca di Torino oltre a quelle ordinarie già previste, all'oggetto di ridurre l'edificio stesso in condizione da potersi consegnare alla Banca nazionale.

1,265,330 46

Riepilogando si viene a stabilire che le maggiori spese, la cui autorizzazione non potrebbe essere ritardata, ascendono a lire 63,343,198 66, ed i crediti da annullarsi sommano a lire 3,447,636 76 come dai prospetti A, B, C e D, uniti allo schema di Reale Decreto che il referente onorasi di rassegnare a V. M. con preghiera di volerlo munire della Reale Sua Firma.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 12 e 13 del Regio Decreto in data 3 novembre 1861, N. 302;

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze, previa deliberazione del Consiglio de' Ministri;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue: Art. 1. Sono autorizzate maggiori spese e spese nuove sui bilanci 1863 e 1864 per la complessiva somma di lire cinquantatre milioni trecento quarantatre mila centonovantotto e centesimi sessantasei da ripartirsi fra i vari Ministeri e capitoli designati negli annessi Quadri A e B.

Art. 2. In compenso di una parte delle maggiori spese, di cui all'articolo precedente, sono annullati crediti per lire tre milioni quattrocento quarantasette mila seicento trentasei, centesimi settantasei sui bilanci 1863 e 1864, in conformità dei cui pure uniti Quadri C e D.

La conversione in Legge del presente Decreto sarà proposta al Parlamento nella prossima sua riunione.

Il Ministro delle Finanze, unitamente agli altri Ministri, per la parte che li riguarda, sono incaricati dell'esecuzione di questo Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Firenze addì 15 giugno 1865.

VITTORIO EMANUELE.

ALFONSO LA MARMORA. — S. JACINI. — G. VACCA. — G. LANZA. — A. PETITTI. — D. ANGIOLETTI. — NATOLI. — TORELLI. — QUINTINO SELLA.

Quadro A annesso al Regio Decreto in data 15 giugno 1865 per autorizzazione di maggiori spese sul bilancio 1863 ed anni precedenti.

CAPITOLI		AMMONTARE DELLE MAGGIORI SPESE		
Numero	DENOMINAZIONE	Anno 1863	Anni precedenti	TOTALE
Ministero delle Finanze.				
Spese ordinarie.				
Servizio del Demanio e delle Tasse.				
81	Fitto di locali e magazzini	10,000 »	»	10,000 »
84	Manutenzione dei canali irrigatori	10,000 »	»	10,000 »
86	Spese di perizie e trasferte agli architetti, periti ed assistenti per servizio demaniale	30,000 »	»	30,000 »
Servizio delle Dogane.				
109	Spese diverse	280,000 »	»	280,000 »
Servizio dei Sali.				
119	Spese diverse	27,500 »	»	27,500 »
Servizio dei Tabacchi.				
125	Compra dei tabacchi	2,025,913 10	»	2,025,913 10
127	Provviste di piombo in pane per la formazione delle lamine e spese di trasporto	40,453 »	»	40,453 »
130	Provvisa e stampa di carta	98,700 »	»	98,700 »
132	Spese diverse	109,564 »	»	109,564 »
Spese straordinarie.				
161bis	Spese d'armamento, compera pesi e mobili per gli uffici doganali	98,438 74	»	98,438 74
209	Spesa per l'adattamento di locali e per la provvista di mobili ad uso degli uffici della Corte dei Conti del Regno d'Italia	»	2,306 80	2,306 80
		2,730,268 84	2,306 80	2,732,575 64
Ministero di Grazia e Giustizia.				
Spese ordinarie.				
Spese diverse e comuni.				
17	Spese postali e telegrafiche	60,000 »	»	60,000 »
Spese straordinarie.				
Amministrazione Provinciale				
6	Delegazioni straordinarie per l'ordinamento degli studi e regii provveditorati (materiale)	3,000 »	»	3,000 »
Spese straordinarie.				
75	Indennità di viaggio e di trasporto per mobilia agli impiegati dipendenti dal Ministero di Pubblica Istruzione in casi di traslocamento	3,500 »	»	3,500 »
78	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze	12,100 »	»	12,100 »
		18,000 »	»	18,600 »
Ministero dell'Interno.				
Spese ordinarie.				
Amministrazione Provinciale.				
26	Indennità di trasferta ai Commissari di leva	475 »	»	475 »
27	Mantenimento del mobilio	53,170 29	»	53,170 29
28	Fitto locali	33,180 72	»	33,180 72
Opere Pie.				
35	Concorso nella spesa di mantenimento dei maniaci	91,131 39	»	91,131 39
Carceri di pena.				
43	Spese di amministrazione ed esercizio delle manifatture	204,098 89	»	204,098 89
45	Manutenzione e miglioramento dei fabbricati	250,000 »	»	250,000 »
Carceri giudiziarie.				
47	Mantenimento dei detenuti e spese diverse	3,990,352 54	»	3,990,352 54
49	Trasporto detenuti, condannati e sotto processo	508,634 87	»	508,634 87
Guardie di Pubblica Sicurezza.				
61	Fitto, adattamento e riparazioni dei locali	125,228 59	»	125,228 59
Servizi diversi.				
63	Indennità di via e trasporto indigenti	116,995 10	»	116,995 10
Spese comuni a tutti i rami.				
73	Spese di stampa	43,464 71	»	43,464 71
75	Indennità di traslocazione	20,000 »	»	20,000 »
75bis	Ispezioni amministrative	24,630 55	»	24,630 55
Spese straordinarie.				
95	Indennità alla Guardia Nazionale e soprassoldo alla truppa di linea destinata per servizio di pubblica sicurezza	1,200,000 »	»	1,200,000 »
104	Dotazione dei teatri	8,400 »	»	8,400 »
109bis	Rimborso di spese fatte nell'anno 1860 per trasporto di volontari da Parma a Piacenza	1,611 36	»	1,611 36
		6,671,374 01	»	6,671,374 01
Ministero dei Lavori Pubblici.				
Spese ordinarie.				
Ponti e Strade.				
9	Spese eventuali per opere stradali	90,000 »	»	90,000 »
Canali navigabili, arginature ai fiumi ecc.				
17	Eventuali per lavori idraulici non previsti	31,000 »	»	31,000 »
Spese straordinarie.				
78	Strada fra Pioda e Molia da Vercelli a Valsesia	42,452 42	»	42,452 42
92	Strada nazionale da Parma alla Spezia per la Cisa	69,871 72	»	69,871 72
159	Faro all'isola del Giglio	4,000 »	»	4,000 »
237	Galleria di Valenza e tronco di detta galleria al Po	»	320,000 »	320,000 »
		237,324 14	320,000 »	557,324 14
Ministero della Guerra.				
Spese straordinarie.				
77	Trasporti militari per movimenti di truppe e di 22 battaglioni di Guardia Nazionale	1,500,000 »	»	1,500,000 »
81	Rimborso ai Comuni per somministrazione di alloggi, viveri e foraggi	400,000 »	»	400,000 »
		1,900,000 »	»	1,900,000 »

Segue Quadro A annesso al Regio Decreto in data 15 giugno 1865 per autorizzazione di maggiori spese sul bilancio 1863 ed anni precedenti.

CAPITOLI		AMMONTARE DELLE MAGGIORI SPESE		
Numero	DENOMINAZIONE	Anno 1863	Anni precedenti	TOTALE
	Ministero della Marina.			
	Spese ordinarie.			
	Servizio del Personale.			
16	Sezione maestranza.	61,000 »	»	61,000 »
19	Armamenti navali.	»	82,000 »	82,000 »
	Servizi diversi.			
33	Spese di stampa.	30,000 »	»	30,000 »
	Servizio del Personale (marina mercantile).			
37	Amministrazione mercantile.	12,000 »	»	12,000 »
	Servizi diversi.			
43	Rimpatrio d'inscritti marittimi e spese diverse.	28,000 »	»	28,000 »
	Spese straordinarie.			
53	Paghe di aspettativa e di disponibilità.	11,000 »	»	11,000 »
	RIEPILOGO.	142,000 »	82,000 »	224,000 »
	Ministero delle Finanze.	2,730,268 84	2,306 80	2,732,575 64
	Id. di Grazia, Giustizia e Culti.	60,000 »	»	60,000 »
	Id. dell'Istruzione Pubblica.	18,600 »	»	18,600 »
	Id. dell'Interno.	6,671,374 01	»	6,671,374 01
	Id. dei Lavori Pubblici.	337,324 14	320,000 »	657,324 14
	Id. della Guerra.	1,900,000 »	»	1,900,000 »
	Id. della Marina.	142,000 »	82,000 »	224,000 »
	Visto: il Ministro delle Finanze	11,759,566 99	404,306 80	12,163,873 79
	QUINTINO SALLA.			

Quadro B annesso al Regio Decreto in data 15 giugno 1865 per autorizzazione di maggiori spese sul bilancio 1864 ed anni precedenti.

CAPITOLI		AMMONTARE DELLE MAGGIORI SPESE		
Numero	DENOMINAZIONE	Anno 1864	Anni precedenti	TOTALE
	Ministero delle Finanze.			
	Spese ordinarie.			
	Annuità ed assegnazioni diverse.			
45	Annuità ed assegnazioni diverse.	201,600 »	»	201,600 »
	Stampa di generale servizio.			
49	Stampa dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi e stampati di contabilità generale.	50,000 »	»	50,000 »
	Servizio del Personale e delle Tasse.			
80	Carta da bollo, francobollo, filigrane.	240,000 »	»	240,000 »
83bis	Mantenimento dello stabilimento metallurgico di Monfiana.	131,291 20	»	131,291 20
	Servizio delle Dogane.			
109	Spese diverse.	200,000 »	»	200,000 »
	Servizio dei Sali.			
119	Spese diverse.	25,000 »	»	25,000 »
	Servizio dei Tabacchi.			
125	Compera di tabacchi.	3,000,000 »	»	3,000,000 »
130	Provvista e stampa di carta.	93,000 »	»	93,000 »
132	Spese diverse.	80,000 »	»	80,000 »
	Servizi diversi.			
150	Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per missioni d'ufficio.	50,000 »	»	50,000 »
	Spese straordinarie.			
159	Commissioni temporanee delle varie Corti dei Conti per gli affari arretrati, e sezione del contenzioso amministrativo delle soppressi Corti dei Conti di Napoli e Sicilia.	100,000 »	»	100,000 »
166	Spesa per la valutazione dei beni demaniali, e per il mantenimento e la valutazione dei beni della già Cassa Ecclesiastica passati al Demanio.	480,000 »	»	480,000 »
185bis	Acquisto macchine e lavori straordinari allo stabilimento di Monfiana.	22,136 »	»	22,136 »
185c	Pagamento d'interessi e rimborso di capitali dovuti all'Azienda dei prestiti in Firenze.	19,068 »	»	19,068 »
	Visto: il Ministro delle Finanze	4,692,095 20	»	4,692,095 20
	QUINTINO SALLA.			
	Ministero di Grazia, Giustizia e Culti.			
	Spese ordinarie.			
	Giudiziario.			
7	Diurnisti per deficienza di personale (Lombardia).	60,000 »	»	60,000 »
	Ministero dell'Estero.			
	Spese ordinarie.			
	Ministero.			
4	Giornali e biblioteca.	3,000 »	»	3,000 »
	Legazioni e Consolati.			
12	Viaggi di agenti diplomatici.	12,000 »	»	12,000 »
	Ministero dell'Istruzione Pubblica.			
	Spese straordinarie.			
77	Università e stabilimenti annessi.	10,256 33	»	10,256 33
78	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.	7,611 25	»	7,611 25
83	Accademie ed istituti di belle arti.	20,000 »	»	20,000 »
	Ministero dell'Interno.			
	Spese ordinarie.			
	Amministrazione Provinciale.			
26	Indennità di trasferta ai Commissari di leva.	665 »	»	665 »
	Opere Pie.			
37bis	Concorso dello Stato nella spesa di mantenimento dei maniaci e relative dotazioni fissate agli istituti.	50,000 »	»	50,000 »
38	Concorso nella spesa di mantenimento delle partorienti e dei fanciulli esposti.	50,000 »	»	50,000 »
	Carceri di Pena.			
43	Spese di amministrazione e di esercizio delle manifatture.	274,041 97	»	274,041 97
45	Mantenimento e miglioramento dei fabbricati.	85,000 »	»	85,000 »
	Carcere Giudiziario.			
47	Mantenimento dei detenuti e spese diverse.	3,525,873 83	»	3,525,873 83
49	Trasporto di detenuti, condannati e sotto processo.	800,000 »	»	800,000 »
	Pubblica sicurezza.			
60	Casermaggio dei Reali Carabinieri.	30,000 »	»	30,000 »
	Servizi diversi.			
63	Indennità di via e trasporto indigeni.	100,000 »	»	100,000 »
78	Assegnazioni corrispondenti agli introiti del fondo comune in Napoli.	1,055,350 37	»	1,055,350 37
79	Assegnazioni corrispondenti agli introiti del fondo comune in Sicilia.	154,932 26	»	154,932 26
	Spese straordinarie.			
81	Emigrazione italiana.	420,000 »	»	420,000 »
88	Indennità alla Guardia Nazionale e soprassoldo alla truppa di linea.	4,000,000 »	»	4,000,000 »
103	Costruzione di un carcere giudiziario a sistema cellulare nella città di Sassari.	100,000 »	»	100,000 »
	Ministero dei Lavori Pubblici.			
	Spese ordinarie.			
	Spese d'esercizio (strade ferrate).			
29	Personale.	155,000 »	»	155,000 »
29	Personale.	150,000 »	»	150,000 »
30	Spese d'ufficio e di cancelleria.	100,000 »	»	100,000 »
31	Combustibili e grassumi ed altre spese di locomozione.	782,000 »	»	782,000 »
31	Id.	1,170,000 »	»	1,170,000 »
32	Mantenimento del corpo stradale e del materiale fisso.	32,000 »	68,535 »	100,535 »
33	Sussidi e casuali.	»	»	»
63	Spese d'ufficio.	40,000 »	»	40,000 »
	Visto: il Ministro delle Finanze	2,429,000 »	68,535 »	2,497,535 »
	QUINTINO SALLA.			

Segue Quadro B annesso al Regio Decreto in data 15 giugno 1865 per autorizzazione di maggiori spese sul bilancio 1864 ed anni precedenti.

CAPITOLI		AMMONTARE DELLE MAGGIORI SPESE		
Numero	DENOMINAZIONE	Anno 1864	Anni precedenti	TOTALE
	Ministero della Marina.			
	Spese straordinarie.			
112bis	Strada da Montecarlo a Pontelandolfo.	7,000 »	»	7,000 »
122	Strade nazionali della Sardegna (costruzione).	200,000 »	»	200,000 »
202bis	Stazione di Alessandria.	46,200 »	»	46,200 »
202ter	Acquisto e collocamento d'un cordone telegrafico sottomarino fra il continente e la Sicilia.	70,000 »	»	70,000 »
228	Strada delle Puglie.	»	4,476 48	4,476 48
241	Strada da Susa al Monginevro.	»	12,890 42	12,890 42
	Ministero della Guerra.			
	Spese ordinarie.			
	Servizio di Artiglieria.			
39	Laboratori degli artifizieri protettivi.	31,116 43	»	31,116 43
40	Arsenali di costruzione, officine di riparazione e pontieri.	50,000 »	»	50,000 »
	Spese straordinarie.			
60	Spese straordinarie per servizio del materiale d'artiglieria.	70,420 33	»	70,420 33
66	Competenza in denaro alle truppe.	14,813,813 60	»	14,813,813 60
67	Servizio sanitario.	318,672 88	»	318,672 88
68	Trasporti e spese relative.	2,000,000 »	»	2,000,000 »
69	Pane e viveri.	4,669,072 24	»	4,669,072 24
72	Rimborsi ai Comuni.	300,000 »	»	300,000 »
	Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.			
	Spese ordinarie.			
	Amministrazione centrale.			
1	Amministrazione centrale (personale).	277 58	»	277 58
	Agricoltura.			
5	Acque, foreste, caccia e pesca (spese diverse).	6,000 »	»	6,000 »
	Industria e commercio.			
25	Commissari governativi.	1,022 70	»	1,022 70
	Spese varie.			
40	Fitti e riparazioni di locali.	29,000 »	»	29,000 »
	RIEPILOGO.	22,854,096 48	»	22,854,096 48
	Ministero delle Finanze.			
	Id. di Grazia, Giustizia e Culti.	4,692,095 20	»	4,692,095 20
	Id. dell'Estero.	60,000 »	»	60,000 »
	Id. dell'Istruzione Pubblica.	15,000 »	»	15,000 »
	Id. dell'Interno.	37,867 58	»	37,867 58
	Id. dei Lavori Pubblici.	10,645,863 43	»	10,645,863 43
	Id. della Guerra.	2,732,200 »	85,901 90	2,818,101 90
	Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio.	22,854,096 48	»	22,854,096 48
	Visto: il Ministro delle Finanze	41,093,422 97	85,901 90	41,179,324 87
	QUINTINO SALLA.			

Quadro C annesso al regio decreto in data 15 giugno 1865 per annullamento di crediti sul bilancio 1863.

CAPITOLI		AMMONTARE DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Anno 1863	Anni precedenti	TOTALE
	Ministero dell'Istruzione Pubblica.			
	Spese ordinarie.			
	Amministrazione centrale.			
4	Ispersione degli istituti e delle scuole dipendenti dal Ministero.	3,000 »	»	3,000 »
	Altri istituti d'insegnamento superiore.			
19	Scuole per gli ingegneri (personale).	5,500 »	»	5,500 »
	Spese straordinarie.			
82	Biblioteche nazionali.	12,100 »	»	12,100 »
93	Assegnamenti d'aspettativa.	3,500 »	»	3,500 »
	Visto: il Ministro delle Finanze	24,100 »	»	24,100 »
	QUINTINO SALLA.			

Quadro D annesso al regio decreto in data 15 giugno 1865 per annullamento di crediti sul bilancio 1864.

CAPITOLI		AMMONTARE DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Anno 1864	Anni precedenti	TOTALE
	Ministero delle Finanze.			
	Spese ordinarie.			
	Debito fluttuante.			
43	Interessi di capitali diversi.	29,620 »	»	29,620 »
	Servizio del Debito di consumo.			
135	Personale.	522,468 67	»	522,468 67
136	Spese d'ufficio, d'indennità, e di attività.	34,680 26	»	34,680 26
137	Aggio agli esattori e tesoriere.	4,384 46	»	4,384 46
138	Fitto dei locali.	3,373 15	»	3,373 15
139	Restituzione di diritti.	48,910 15	»	48,910 15
140	Competenze ai Comuni.	1,343,517 58	»	1,343,517 58
142	Contravvenzioni.	3,333 33	»	3,333 33
143	Spese diverse.	9,712 40	»	9,712 40
	Ministero di Grazia, Giustizia e Culti.			
	Spese ordinarie.			
	Giudiziario.			
3	Magistratura giudiziaria (personale).	60,000 »	»	60,000 »
	Ministero dell'Estero.			
	Spese ordinarie.			
	Legazioni e Consolati.			
8	Personale delle Legazioni.	10,000 »	»	10,000 »
9	Personale dei Consolati.	10,000 »	»	10,000 »
	Ministero dell'Istruzione Pubblica.			
	Spese straordinarie.			
85	Licei e ginnasii regii.	30,000 »	»	30,000 »
	Ministero dei Lavori Pubblici.			
	Spese ordinarie.			
	Spese d'esercizio (strade ferrate).			
32	Mantenimento del corpo stradale e del materiale fisso.	180,000 »	»	180,000 »
33	Mantenimento del materiale mobile.	110,000 »	»	110,000 »
34bis	Spese diverse inerenti al servizio dei trasporti a domicilio carico e scarico delle merci dalle ferrovie e dai piroscali.	32,000 »	»	32,000 »
	Poste.			
59	Indennità diverse.	15,000 »	»	15,000 »
61	Spese di materiale.	15,000 »	»	15,000 »
63	Casuali.	10,000 »	»	10,000 »
	Ministero della Guerra.			
	Spese ordinarie.			
	Servizio d'artiglieria.			
37	Fonderia e stabilimenti meccanici.	70,420 33	»	70,420 33
38	Polverificio e raffineria del nitro e del zolfo.	81,116 43	»	81,116 43
	Spese straordinarie.			
71	Spese di casermaggio, competenze ecc. ecc.	800,000 »	»	800,000 »
	RIEPILOGO.	951,536 76	»	951,536 76
	Ministero delle Finanze.			
	Id. di Grazia, Giustizia e Culti.	2,000,000 »	»	2,000,000 »
	Id. dell'Estero.	60,000 »	»	60,000 »
	Id. dell'Istruzione Pubblica.	20,000 »	»	20,000 »
	Id. dei Lavori Pubblici.	30,000 »	»	30,000 »
	Id. della Guerra.	362,000 »	»	362,000 »
	Visto: il Ministro delle Finanze	3,423,536 76	»	3,423,536 76
	QUINTINO SALLA.			

Il numero MDCLIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 1° giugno ultimo scorso del Consiglio d'Amministrazione della Cassa sociale di prestiti e di risparmi in Milano, presa in conformità dell'articolo 14 dei suoi statuti;

Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Lo statuto della Cassa sociale di prestiti e di risparmi in Milano, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il 1° giugno 1865, e vidimato d'ordine Nostro dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, è approvato, per essere posto in vigore il 1° agosto del corrente anno.

Art. 2. Il 2° e il 3° alinea dell'art. 62 del detto statuto saranno modificati come segue:

I depositi frutteranno interesse nella ragione che sarà annualmente determinata dal Consiglio d'Amministrazione, il quale, per contingenze eccezionali, potrà variarla nel corso dell'anno, rendendo pubblica la sua determinazione una mese prima di mandarla ad effetto.

Art. 3. Al Commissariato governativo per le Società commerciali, industriali e finanziarie in Milano, apparterrà l'approvazione dei Regolamenti interni, che, a tenore dello statuto, dovranno regolare le operazioni e l'andamento della Cassa sociale.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del Sigillo dello Stato sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdiieri, addì 10 luglio 1865.
VITTORIO EMANUELE II
QUINTINO SALLA.
TORRELLA.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, ha fatte le seguenti disposizioni:

Con Reale Decreto del 29 giugno 1865:
Capei commendatore Pietro, consigliere reggente la presidenza del soppresso Consiglio di Stato di Firenze, ora in disponibilità, collocato a riposo in seguito a sua domanda ed ammesso a far valere i titoli alla pensione.

Con RR. Decreti del 10 luglio 1865:
Salvareza Carlo, segretario di 2° classe nel Ministero dell'Interno, promosso segretario di 1° classe;

Giardina Fortunato, ufficiale di carico della soppressa Commissione dei presidenti di Palermo, ora in disponibilità, collocato a riposo in

quale si aprirà l'asta in base al prezzo qui sotto indicato.

Podere con casa in tre corpi, nel Comune di Pausola, confina Pianesi, Conti ecc. mappa P. di Colle, vocaboli Fontepire numero 45, 47, 53 al 61 sub. 1 e 2, 62, 282, 296 al 300, ed in mappa Montolmo vocabolo Segalara numeri 888, 1180, 1181, della misura metrica di ettari 58, are 10, centiare 80, prezzo su cui si apre l'asta lire 89,680 85.

Ogni aumento d'offerta non potrà essere minore di lire 100 giusta l'articolo 58 del Regolamento approvato con Regio Decreto 14 settembre 1882 num. 812. Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno preventivamente depositare presso il primo Segretario sottoscritto una somma approssimativa del pagamento di tutte le spese, e dovranno giustificare precedentemente alla stipulazione dell'istromento, di aver versato nella Cassa del Ricevitore del Registro di Macerata la totalità o una parte del prezzo a seconda delle condizioni sotto cui intendono divenire all'acquisto.

La vendita è vincolata a tutte le condizioni espresse nel Capitolato, di cui chiunque può prendere visione nella Segreteria di detta Direzione.

L'incanto sarà tenuto per pubblica gara ad accensione di candela, e non si farà luogo a ripetizione del medesimo in caso di desolazione dello sperimento. Macerata, il 15 luglio 1885.

Per la Direzione Demaniale suddetta
Il primo Segretario TRALDO BETTELLI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si scrive da Londra in data del 27 luglio al *Moniteur*:

Oramai è ammesso da tutti che per le elezioni generali il partito liberale ha acquistata una grande maggioranza alla Camera dei Comuni; se i ministri confermeranno la loro politica generale alla politica della maggioranza del paese, la quale desidera conservarsi al potere, tutto andrà per il meglio.

Gli ultraministeriali portano la maggioranza a 80 voti; i giornali del partito *tory* la riducono a 50; ma secondo ogni probabilità la si può calcolare a 70 voti.

I liberali, come del resto si prevedeva, hanno guadagnato 19 seggi nei soli collegi delle contee. La Scozia, paese dove in questi ultimi anni le idee liberali hanno guadagnato assai, provò la verità di questo fatto col mandare alla Camera tre liberali di più che negli altri anni, e tutti e tre eletti in contee che prima avevano mandato dei *tory* al Parlamento.

In Irlanda i liberali guadagnarono dieci seggi. Si può dire che la maggioranza è composta d'uomini i quali, quantunque di opinioni moderate, pure sinceramente desiderano il progresso ed il perfezionamento.

I giornali che durante l'ultima sessione più si erano fatti osservare per la loro avversione ad una maggiore libertà elettorale, ora sono i primi a dichiarare che la riforma elettorale è una questione della più alta importanza.

Il principe e la principessa di Galles devono partire martedì 1° agosto per la Germania. Scopo del viaggio delle Altezze Reali si è di andare a fare una visita alla principessa di Prussia, figlia della regina Vittoria.

I giornali inglesi assicurano che il principe e la principessa di Galles al loro ritorno si fermeranno per qualche giorno a Parigi. (Pays).

I lordi dell'ammiraglio non hanno ancora fissata la lista definitiva dei bastimenti corazzati destinati a formare la squadra che deve venire in Francia.

Al loro ritorno in Londra hanno nominato una Commissione incaricata di esaminare i diversi rapporti sui bastimenti corazzati in via di sperimento.

Questa Commissione avrà terminato il suo lavoro per la fine del mese; allora i membri dell'ammiraglio esamineranno le proposte e stabiliranno definitivamente le liste dei sei bastimenti corazzati che verranno in Francia sotto gli ordini del contrammiraglio Dacres.

L'ammiraglio pone una grande importanza nel far sì che l'Inghilterra non mostri all'Europa che i migliori bastimenti d'ogni tipo.

Parce che voglia scegliere innanzitutto i bastimenti corazzati più corridori e dotati di tutto quanto è dimandato per navigare in squadra. (Pays).

FRANCIA. — Cominciarono oggi, 29, le elezioni municipali complementari. Ci sembra inutile il continuare una polemica sui primi risultati ottenuti. Lo scrutinio del 29 e del 30 dirà chiaramente ciò che fu lo scrutinio del 22 e del 23. (Patrie).

Sua eccellenza il signor Drotty de Lhuys è partito giovedì, 27 luglio, per la campagna.

Il signor ministro degli affari esteri non ritornerà che il giorno 15 agosto. Durante la sua assenza non vi sarà *interim*. (Pays).

PRUSSIA. — Le diverse notizie che ci pervengono dall'Altra riva del Reno concordano nel provare quanto sia divenuto inevitabile un pronto cambiamento nell'invilupata ed anormale situazione dei Ducati.

L'arresto di un giornalista d'Altona, l'espulsione di un deputato prussiano che aveva sognato di far propaganda a favore del pretendente nei Ducati, sono altrettanti indizi di quei provvedimenti radicali destinati a sbalzare i partigiani del principe di Augustenburgo da quei posti che hanno potuto occupare in mezzo ai tumulti della guerra.

Il consiglio dei ministri tenuto dal re Guglielmo nella antica città imperiale di Ratisbona segnerà una nuova fase nella condotta della Prussia.

La questione dei Ducati non è una di quelle che si possono giudicare coll'aiuto di pergamene ammassate; è una questione di nazionalità come altra non ve ne fu mai. È incontestabile che se una parte di quel paese è tedesco, ve ne ha una danese per origine e per sentire.

Giusta la missione data al principe di Hohenzollern pare che il signor di Bismarck sia di questo avviso.

Al contrario il pretendente ed i suoi amici, attuali pubblici funzionari nei Ducati, offrono al mondo lo spettacolo poco edificante di gente che, dopo di avere per trent'anni invocato il principio della nazionalità, si mettono a torturare e tiranneggiare una piccola ma brava nazionalità quella degli Schleswigesi del Nord, che si trovano in questo momento vittime d'una recrudescenza oppressiva. (Pays).

Il *Constitutionnel* crede possibile un cambiamento nella condotta della Prussia riguardo all'Austria.

A tal proposito egli cita le seguenti parole della *Boersenhalle*:

« L'invito fatto al signor di Pfordten, ministro

degli affari esteri di Baviera, di portarsi presso il re di Prussia a Salisburgo, pare che segni un cambiamento nella politica della Prussia. Sembra diffatti che essa voglia rinunciare al suo non *possumus* relativamente al suo programma del febbraio, ed acconsentire a discuterlo coll'Austria. »

A queste parole del giornale d'Amburgo, il *Constitutionnel* fa seguire le seguenti della *Neue Presse* di Vienna:

« La condizione essenziale formulata in febbraio dalla Prussia faceva del re di Prussia il capo militare dei Ducati. »

« Noi veniamo a sapere che la Prussia desiste da questa condizione, la quale annichilava la sovranità del duca eventuale dello Schleswig-Holstein, e distruggeva tutta la indipendenza dei Ducati. »

Giusta quanto ci vien detto, la Prussia avrebbe aderito alla condizione proposta e sostenuta dall'Austria: che la convenzione militare, cioè, da concludersi coi Ducati verrebbe deferita alla Dieta tedesca, e da lei sanzionata; e questa concessione della Prussia costituirebbe il punto di partenza delle trattative destinate a precisare gli altri favori da accordarsi alla Prussia riguardo al porto di Kiel, alla fortezza di Rendsbourg, ed al canale dei due mari.

Sarebbe stata eliminata la candidatura del granduca di Oldenburgo o son pochi giorni vivamente sostenuta dalla Prussia.

Il signor De Werther ha spiegato una grande attività nel senso conciliatorio; egli ha accompagnato il re Guglielmo da Ratisbona a Salisburgo ed a Gastein, e porterà a Vienna le iniziative decisive del Governo prussiano che da sei settimane si trova di fatto sul suolo austriaco.

Il *Fremdenblatt* pare non la pensi del tutto egualmente:

« Sarà opportuno, dice egli, di non accogliere che colla più grande circospezione tutto quanto dicono i giornali sulle pretese concessioni della Prussia, le quali dovrebbero dal Consiglio di Ratisbona; e lo stesso si dica della notizia di un prossimo ritrovo dei due sovrani a Gastein. »

« È ben vero che si evitò, a Ratisbona di prendere delle risoluzioni che avrebbero potuto rendere impossibile il viaggio del re di Prussia a Gastein; ma dopo tutto ciò che si dice non si tratta di cedere: e si potrebbe anzi presumere che la Prussia non ha abbandonato il pensiero d'impiegare la forza; chela sua azione, specialmente per quanto si riferisce all'allontanamento del principe di Augustenburgo, non è che differita sino a tanto che il re non abbia abbandonato il territorio austriaco. Il conte di Rechberg, il signor Bloome ed il barone Ploche sono in conferenza col presidente del Consiglio. »

« Noi riportiamo questi particolari; perché l'attività delle relazioni per questi diplomatici è una prova che le cose maturano a poco a poco. »

« Circa il ritrovo dei due sovrani sappiamo soltanto che oggi l'imperatore parte per Ischl; se egli farà un'escursione a Gastein noi lo giuriamo ad onta che molti affermino che il giorno del ritrovo è fissato pel 28 luglio. »

TURCHIA. — Si scrive da Costantinopoli in data del 19 luglio:

« Il governo ottomano continua con una perseveranza degna d'elogio la riorganizzazione amministrativa delle provincie dell'impero, ed il sistema di decentramento adottato in sulle prime per i nuovi dipartimenti del Danubio venne esteso anche alla Bosnia ed alla Siria. »

Tutte le sue premure in questo momento sono rivolte al nuovo *vilayet d'Erzeroum*, composto, come si sa, delle attuali provincie di Van, Karpouk, Kars ed Erzeroum, e che forma i *vilayet* di Siria, Bosnia, e del Danubio dipartimenti modelli dietro ai quali saranno formati quelli che si vogliono istituire. »

La Porta dovette rimandare gli altri progetti in causa delle spese che necessariamente avrebbe dovuto sostenere; il solo *vilayet* del Danubio le costa 80 mila borse oltre i redditi ordinari della provincia, redditi che furono interamente destinati alla riorganizzazione di questa provincia. »

Midhat Bascia, governatore generale del *vilayet* del Danubio, giovandosi del sopravanzo del raccolto dell'anno trascorso, ha testè fondato una cassa di risparmio e di credito fondiario in ogni circondario. Alcuni di questi istituti hanno già cominciato a funzionare, ed hanno già potuto prestare del denaro al 12 per 100. »

Il capitale dell'anno passato unito a quello dell'anno corrente formerà un totale di quattro milioni e mezzo di franchi, che entro dodici mesi costituiranno il fondo di cassa. »

La strada ferrata da Routhouk a Varna è quasi terminata, e sarà inaugurata entro l'anno venturo. »

Il signor Thevenin, ingegnere capo della linea da Trebisonda ad Erzeroum ed il signor Roty, ingegnere, sono partiti per Trebisonda. »

Subito dopo il loro arrivo verranno ripresi i lavori sopra una sezione di questa importante linea di comunicazione; e tutte le misure sono prese perché i lavori possano essere condotti senza interruzione. »

È stata aperta una nuova linea telegrafica tra Costantinopoli Trebisonda e Gerusalemme. (Moniteur).

AMERICA. — Nell'isola San Domingo il governo provvisorio si stava preparando a trasferirsi nella città di San Domingo, già sede del governo. »

Gli spagnuoli e gli indigeni che sono favorevoli alla Spagna hanno sgombrato Asua e Barni, che erano state occupate dagli isolani. Gli spagnuoli aspettavano l'arrivo di diversi trasporti per continuare lo sgombrò; ed era imminente quello di Monte-Christi e di Puerto Plata. »

La Spagna non approva la emigrazione degli indigeni, ai quali vengono rifiutati i passaporti per Cuba e Portorico, ma assicura la sua protezione a coloro che si portano a Curaçao od alla Giamaica. »

Le corrispondenze del Perù confermano il blocco dei porti di Arica e Quiloa. Gli insorti comandati da Pratta pare vogliano attendere di venire attaccati dalle truppe di Pezet. »

Le provincie settentrionali sono in preda alla anarchia. (Corresp. Havas).

Si scrive da Washington in data dell'11 luglio:

« Si assicura che il gabinetto di Washington provvede a porre l'armata sul piede di pace, e ristabilire l'equilibrio nelle finanze. L'effettivo dell'armata verrà ridotto a meno di duecento mila uomini; la flotta non contarebbe più che

un numero di navi, il quale bastasse a far sventolare la bandiera federale sui diversi punti del globo, dove gli Stati Uniti hanno sempre mantenuto delle stazioni navali. »

Il rinvio dell'armata si effettua con un ordine perfetto, ed i soldati rientrati alle loro case si mostrano contenti in riprendere il lavoro che avevano lasciato. »

Questo bisogno di riposo, e questa passione per la pace sono molto bene espressi nel discorso del generale Sherman, stato accolto con entusiasmo, e freneticamente applaudito dall'uditorio. »

Il *Chronicle* di Washington, organo semi-ufficiale del gabinetto federale, se la prese col maggior generale signor Lecky Wallace, il quale pubblicò una lettera poco favorevole alla questione messicana. »

« Noi abbiamo, dice quel foglio, un debito di tre miliardi sulle braccia; e prima di ogni altra cosa noi dobbiamo occuparci di liquidar questo debito, e specialmente di pagare gli interessi del dollaro per dollaro. Questo è un fatto del quale l'eccellente generale si prende poca briga; ma pure il signor Seward vi mette una grande importanza, e prima di esporre il suo paese a nuove avventure egli vuole assicurarsi se ha i mezzi, od almeno credito che basti per far fronte a tutte le spese che saranno dimandate. »

L'autore di questo articolo, che si vuole ufficialmente ispirato, conchiude insistendo sulla necessità di guarire le ferite del paese, ristabilire l'ordine, e consolidare la pace mediante il lavoro quasi abbandonato da quelle popolazioni. »

Come il *Chronicle* di Washington, tutta la stampa tiene un linguaggio che non ha nulla di bellicoso. (Moniteur).

I giornali del Sud dicono che le condizioni del paese vanno migliorando, ma lentamente. I terribili guasti della guerra si mostrano oggi in tutto il loro orrore, e malgrado la energia degli abitanti, il paese trova grandi difficoltà per riaversi dalla crisi che ha traversato. »

Si cerca di rifabbricare le case, ricostruire la città, rifare le strade ferrate; ma il lavoro della riorganizzazione cammina a stento. Lungo la strada stata battuta dall'armata di Sherman le popolazioni sono minacciate di nuovo di fame; numerose sottoscrizioni sono aperte con preghiera ai meno poveri di soccorrere i più bisognosi. (Havas).

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Leggesi nel *Corr. Mercantile* di Genova:

Alcuni atti di raro coraggio recentemente operati da RR. Carabinieri di questa Legione (2°) vennero premiati da S. M. colla medaglia al valor militare, e ieri mattina, il cav. Basso, colonnello comandante la Legione medesima col suo stato maggiore ramati in armi in Sarzano i Carabinieri, pronunziava secondo discorso, e poscia passava alla distribuzione delle medaglie ai seguenti:

Brigadiere Fontana (toscano) e carabiniere Lambico (napoletano) della Stazione di Savona per avere coraggiosamente attaccato una banda di sette malfattori, che avevano, dopo aver aggredito i *Messaggeri Imperiali* per aggredire, arrestandone due, rimasti feriti nel combattimento;

Brigadiere Croce (antico provinciale) comandante la Sezione di Candia Lomellina per l'arresto del famigerato assassino Franchini eraso dal bagno di Cagliari, ove scontava la pena dei lavori forzati a vita;

Maresciallo d'alloggio Soldano e carabiniere Grumo (entrambi delle antiche provincie) della Sezione di Spezia per il fermo di due assassini operato in flagrante in casa privata, previo combattimento in cui rimase ferito il Grumo.

Carabiniere Cristini (napoletano) Stazione di Massa Carrara per l'arresto del famigerato Catagelli col quale sostenne corpo a corpo una lotta disperata riportandone gravi ferite interegge mediante *repplier*.

La funzione aveva termine con un *Evangelio* al Re.

Annunziamo con piacere che la Galleria di Crevari, presso Voltri, sulla ferrovia ligure occidentale, è ormai perforata in tutta la sua percorrenza di 1100 e più metri. I lavori di scavo incominciati alle due estremità si sono ieri incontrati felicemente, e che torna ad onore di chi dirige i lavori di questa ferrovia e fa sperar bene nel suo compimento. (Gazzetta di Genova).

VIAGGI CIRCOLARI A PREZZO RIDOTTO TRA L'ALTA ITALIA E LA TOSCANA. — Le direzioni delle ferrovie dell'alta Italia e delle ferrovie romane (sezione nord) di concerto colla ditta Peirano, Manovaro & C. proprietaria dei piroscafi postali italiani, hanno stabilito anche per quest'anno i viaggi circolari sottoindicati in prima e seconda classe che potranno aver luogo col primo agosto corrente ai prezzi seguenti:

PREZZI DEI VIAGGI CIRCOLARI.

Firenze, Livorno, Genova, Torino, Milano, Bologna, Firenze o viceversa: prezzo prima classe lire 77 95, seconda classe lire 58 25.

Livorno, Genova, Torino, Milano, Bologna, Firenze, Livorno o viceversa: prezzo prima classe lire 77 95, seconda classe lire 58 25.

Genova, Torino, Milano, Bologna, Firenze, Livorno, Genova o viceversa: prezzo prima classe lire 77 95, seconda classe lire 58 25.

Alessandria, Bologna, Firenze, Livorno, Genova, Alessandria o viceversa: prezzo prima classe lire 62 05, seconda classe lire 46 85.

Torino, Milano, Bologna, Firenze, Livorno, Genova, Torino o viceversa: prezzo prima classe lire 77 95, seconda classe lire 58 25.

Milano, Bologna, Firenze, Livorno, Genova, Milano, o viceversa: prezzo prima classe lire 67 95, seconda classe lire 51 25.

Bologna, Firenze, Livorno, Genova, Torino, Milano, Bologna o viceversa: prezzo prima classe lire 67 95, seconda classe lire 51 25.

La durata dei viaggi è fissata a trenta giorni. La distribuzione dei biglietti sarà chiusa il primo di ottobre.

Nel borgo dei Greci nel banco del signor Dario Del Vivo la mattina di sabato si tiene un'Adunanza di quasi tutti i proprietari di vetture di questa città per gettare le basi di una estesa Società Anonima destinata ad istituire in Firenze un'impresa di omnibus, previa l'autorizzazione governativa, i quali dovranno percorrere in tutti i sensi le vie delle città e comuni suburbani compresi nella nuova città. Facciamo voti che questo utile servizio sia presto installato. »

Sappiamo che sono già state ottenute firme per una somma considerevole. Ciò prova che tutte le classi della nostra città si ridestano all'antico spirito di associazione. (Gazz. del Popolo).

Poche sere sono da un incognito veniva consegnata al gastaldo della villa di F. in quel di Prato una lettera indirizzata al principe D. che ne è il proprietario, con dichiarazione che si trattava di cosa della massima urgenza.

Fattosi sollecito il dabben uomo di cui si parla pervenire al suo padrone, e mentre forse in cuor suo pasceva dell'illusione d'una mancia per la sua premura, quale non rimase vedendosi alquanto bruscamente assalito da una tempesta di domande sul conto dell'individuo che gli aveva consegnato quella lettera,

alle quali il povero uomo non seppe rispondere che con indicazioni troppo vaghe per soddisfare la curiosità di chi in quel modo l'interrogava. Curiosità ben legittima d'altronde giacché quella lettera conteneva una minaccia di morte qualora non fossero state depositate lire 1000 entro breve ora in un luogo designato.

Non è d'uopo aggiungere che del pagamento della somma richiesta fu incaricata la benemerita arma dei reali carabinieri, i quali andarono sul posto a tale effetto, ma invano, chè nessuno si presentò ad esibire la cambiale tratta in modo sì perentorio. (Appennino).

MATRIMONI IN INGHILTERRA. — Dal quadro statistico dei matrimoni celebrati nel 1863 in Inghilterra, testè pubblicato, risulta che in quell'anno si maritarono 11 uomini che non erano più nè celibi nè vedovi, e nove donne che non erano più nè zitelle nè vedove. La metà di questi venti matrimoni di divorziati ebbe luogo a Londra.

Più di tre quarti tanto degli uomini che delle donne si maritarono al disotto dei trent'anni, due uomini più che ottuagenari sposarono due zitelle che non avevano ancora trentacinque anni; una ragazza non ancora diciassettenne fu data in sposa ad un uomo che aveva più di settant'anni.

Si maritarono 228 ragazze che avevano appena raggiunta l'età di sedici anni, e trenta che non l'avevano raggiunta ancora: 177 uomini e 42 donne si maritarono a settant'anni compiuti; otto di questi uomini erano ancora celibi.

Un uomo di notorietà sposò una donna di ottantuno. (Morning Post).

ULTIME NOTIZIE

Sua Maestà la Regina di Portogallo ha felicemente dato alla luce un Principe, ieri mattina, 31 luglio.

Il marchese Andrea Taliancarne, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario d'Italia presso S. M. la Regina di Spagna, partito ieri da Lisbona, si troverà al suo posto di Madrid il 4 corrente. Per quell'epoca si sarà pure restituito al suo posto l'intero personale della Regia Legazione in quella capitale, composto come segue:

Marchese Enrico Centurione, primo segretario; conte Alessandro Zahini, secondo segretario; conte Marco Arése, addetto; signor Carlo Conelli De Proserpi, addetto.

Bollettino sanitario di Ancona.

1° agosto attaccati di cholera 58, morti 22.

L'*Allgemeine Zeitung* reca da Bucharest che le notizie ivi giunte sui progressi del cholera non producessero grande inquietudine in quella popolazione; e il governo ha decretato seri provvedimenti per trattenere, se sarà possibile, l'epidemia al confine del paese. A tale scopo sarà tirato un cordone sanitario lungo i confini turchi, e saranno stabiliti edifici quaranteneri in Cernavoda e allo sbocco di Sulina.

Non è giunto il corriere di Francia per la mancata coincidenza col treno di Suva.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEVANI)

Valencia, 30.

Il guasto avvenuto al cordone telegrafico fu riparato. Tutto procede regolarmente.

Rio Janeiro, 9.

La flotta brasiliana distrusse nel fiume Paraná la flottiglia del Paraguay. Quattro vapori e sei batterie flottanti furono calati a fondo. I Paraguajani ebbero 2000 uomini tra feriti e morti fra i quali l'ammiraglio stesso.

La città di Borga fu presa e saccheggiata dai Paraguajani dopo cinque giorni di lotta.

L'imperatore parte per recarsi presso l'armata d'operazione.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE

Firenze, 1° agosto 1885.

VALORI	FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		MONTA	FAVORI FATTI	CAMBI	GROSSI	L	D
	L	D	L	D						
5 % godimento 1° Lug. 85	64	65	64	62 1/2			LIVORNO	8	100	99 1/2
Sottoscrizione 5 % 1° Lug. 85					65	70	Detto	30	99 1/2	99 1/2
5 % godimento 1° Apr. 85	42	70	42	60			Detto	60	99 1/2	99 1/2
Imprestito Ferriere 1° Lug. 85					85		ROMA	30	502	498
Obb. Tes. Tosc. 1849							BOLAGNA	30	99 1/2	99 1/2
5 % p. 10					101	1/2	ANCONA	30	99 1/2	99 1/2
Az. Bane. Naz. Tosc. 1° Gen. 85	1685		1685				NAPOLI	30	99 1/2	99 1/2
Cassa di Sconto Toscana in solt.					180		MILANO	30	99 1/2	99 1/2
Banca di Credito Italiano							GENOVA	30	99 1/2	99 1/2
Obb. Tabacco 5 % 1° Lug. 85					99		TORINO	30	99 1/2	99 1/2
Az. SS. FF. Livor.	73		72	50			VERONA e f. g.	30	246	244 1/2
Obblig. 3 % dette	217	25	217			217 1/2	TAVERNE	30		
5 % 1° Mar. 85					190		Detto	90		
Az. S. F. Cent. Tosc. 1° Gen. 85					48		VENEZIA	30		
di 840 lire italiane							Detto	90		
Obb. dette 1° Lug. 85					363		AUGUSTA	30		
Impres. comunale 5 % 1° Giu. 84					87		Detto	90	211	209
Detto di Siena							FARFANGLI	30		
Detto di Napoli							AMSTERDAM	90		
Ob. S. F. Marem. 5 % 1° Lug. 85	69	75	69	50			AMSTERDAM	90		
Az. SS. FF. Meridion. 1° Mar. 85					321		LONDRA	30	25	20
Obbl. 3 % dette 1° Giu. 85					185		Detto	90	25	20
Dette demanziali 1° Ap. 85	394		393				Detto	90	25	20
Panteforte Caselli							PARIGI	90	100	98 1/2
Mot. Barsanti Matteucci 1° Serie							Detto	90	99 1/2	99 1/2
2° Serie							LIONE	90	99 1/2	99 1/2
5 % italiano in piccoli pezzi					65		MARSIGLIA	90	99 1/2	99 1/2
3 % Idem					43		Sconto Banca 5 %			

VALORI A PREMIO	FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO	
	PREZZO		PREZZO	
	Lettera	Denaro	Lettera	Denaro
5 % godimento 1° gennaio				
3 % 1° settembre				
Azioni Strade Ferrate Livornesi				
Dette meridionali				

OSSERVAZIONI

Pressi fatti del 5 % - 64 27 1/2 cont. - 64 65 fine corrente.

Il Sindaco ANGELO MONTA.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

CODICE CIVILE

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

REGNO D'ITALIA

CONFRONTATI COGLI ALTRI CODICI ITALIANI ED ESPOSTI NELLA FONTE E NE' MOTIVI

GIACOMO ASTENGO, ADOLFO DE FORESTA,
LUIGI GERRA, ORAZIO SPANNA E GIOVANNI ALESSANDRO VACCARONE

Istituiti col Decreto Regio 2 aprile 1865

PROGRAMMA DEGLI EDITORI.

Non è bisogno dimostrare quanto la cognizione completa e precisa dei lavori preparatori e dei motivi della legislazione per il Regno d'Italia, che si deve pubblicare quanto prima, gioverà a chiarire la ragione intima e vera, a secondarne gli intenti, ad agevolare l'attuazione.

Per tanto gli avvocati commendatari Giacomo Astengo, ex-deputato, conte e cavaliere Adolfo De Foresta, sostituto procuratore generale, cavaliere Luigi Gerra, referendario nel Consiglio di Stato e professore emerito, cavaliere Orazio Spanna, dottore collegiato, e cavaliere Giovanni Alessandro Vaccarone, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia, membri della Commissione di legislazione istituita col decreto regio 2 aprile 1865, avendo avuto l'opportunità, nell'adempiere il loro incarico onorevole, di studiare le fonti delle nuove leggi, e in particolare del Codice civile e del Codice di procedura civile, apprezzarne i lavori preparatori, e penetrarne le ragioni, hanno concepito il disegno di riunire per la pubblicazione i risultati dell'opera di cui furono testimoni e partecipi. Nel poterono riuscire più facilmente perchè alcuni di essi prestarono opera anche ai lavori precedentemente compiuti o preparati (1).

Cominciando dal presentare, articolo per articolo, il confronto tra il testo delle leggi nuove e il testo delle leggi di tutte le parti del Regno, esporranno, con lo stesso ordine gli studi legislativi compiuti o preparati fino a qui, e da questi e da ogni altro elemento ricaveranno i motivi.

Il lavoro si restringerà, almeno per ora, al Codice civile e al Codice di procedura civile; rispetto ai quali Codici, nella necessaria insufficienza dei processi verbali, gli autori ricorreranno altresì alle reminiscenze loro, che appunto si riferiscono al lavoro fatto intorno ai Codici stessi dalle Commissioni.

(1) Il signor Astengo fu membro della Commissione della Camera dei deputati per il Codice di procedura civile promulgato nelle provincie antiche nell'anno 1854, e delle Commissioni governative per l'ordinamento giudiziario e per il Codice di procedura civile promulgati in quelle provincie nell'anno 1859. Fu membro delle Commissioni che prepararono i due progetti di Codice civile del 1861 e del 1862 per incarico dei guardasigilli Casati e Miglietti, e quello sul sistema ipotecario e sulla trascrizione per incarico dei guardasigilli Pisanelli. Ebbe anche parte agli ultimi progetti di Codice civile e di procedura civile presentati al Parlamento dal ministro Pisanelli.

Il signor Vaccarone fu sempre addetto nel Ministero di grazia e giustizia agli studi e ai lavori dei progetti dei nuovi Codici, e compì le funzioni di segretario presso diverse Commissioni di legislazione.

Il signor Spanna fece parte di una Commissione incaricata dal ministro Casati di esaminare diligentemente tutte le osservazioni dei magistrati sul primo progetto di Codice civile del 1860, e farne un sunto per ogni articolo.

L'opera sarà stampata e venduta a volumi dagli Eredi Botta, Tipografi della Camera dei Deputati e della Gazzetta Ufficiale del Regno in Firenze, via del Castellaccio, n° 20.

Il formato sarà l'ottavo grande. Gli Editori metteranno ogni cura, e non risparmieranno spese affinché l'edizione corrisponda all'importanza e alla natura dell'opera.

Il prezzo sarà limitato a centesimi venti per ogni foglio di sedici pagine. La pubblicazione di ogni volume e il prezzo di esso saranno annunziati nella Gazzetta Ufficiale del Regno e negli altri giornali principali.

L'acquisto di uno o più volumi non porterà impegno per l'acquisto degli altri.

Il primo volume sarà del Codice civile e seguirà immediatamente la promulgazione di esso Codice. Gli altri saranno pubblicati successivamente con la sollecitudine maggiore.

I volumi saranno spediti, franchi di posta, in tutto lo Stato, a chiunque ne farà domanda alla Stamperia degli Eredi Botta in Firenze o in Torino, mediante pagamento del prezzo, che potrà farsi coll'invio di vaglia postale.

Firenze, 20 giugno 1865.

RACCOLTA DANTESCA
pubblicata da G. BARBERA.

LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI, col commento di Pietro Fraticelli. Nuova edizione con giunte e correzioni, arricchita del ritratto e dei cenni storici intorno al Poeta, del Rimario, d'un Indice e di tre Tavole. Volume unico . . . L. 5

IL CANZONIERE DI DANTE ALIGHIERI, annotato e illustrato da Pietro Fraticelli, aggiuntivi le Rime Sacre e Poesie latine dello stesso autore. Un volume . . . L. 4

LA VITA NUOVA DI DANTE ALIGHIERI, i trattati De Vulgaris Eloquentia, De Monarchia e la questione de Aqua et Terra con traduzione italiana delle opere scritte latinamente, e note e illustrazioni di Pietro Fraticelli. Un volume . . . L. 4

IL CONVITO DI DANTE ALIGHIERI e le epistole con illustrazioni e note di Pietro Fraticelli. Un volume . . . L. 4

NB. Le suddette opere si vendono anche separatamente, e saranno inviate franco a chi ne farà domanda all'editore G. Barbera in Firenze, e rimetterà il relativo vaglia.

STORIA della vita di DANTE ALIGHIERI, compilata da Pietro Fraticelli sui documenti in parte raccolti da Giuseppe Pelli, in parte inediti. Un volume . . . L. 4

VOCABOLARIO DANTESCO, o dizionario critico e ragionato della Divina Commedia di Dante Alighieri, di L. G. Blanc, ora per la prima volta tradotto in italiano da G. Carboni. Un volume . . . L. 4

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA
GIORNALE

di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia franco di posta:
Per un anno lire 9 | Per sei mesi lire 5 | Per tre mesi lire 3.
Dirigersi con vaglia postale in lettera affrancata alla Direzione della Rivista Tecnologica Italiana, via Goito, 9, Torino.

STATISTICA AMMINISTRATIVA
DEL
REGNO D'ITALIA
coll'elenco alfabetico dei comuni e loro popolazione e circoscrizione
Un vol. in-4° di pag. 360 al prezzo di lire 8.

Dirigersi con vaglia postale alla Tipografia Eredi Botta
Torino, via D'Angennes, 5; Firenze, via Castellaccio, 20.

FIRENZE
via della Nina
dirimpetto al Palazzo Vecchio

TORINO
via Nuova, casa Nalla, 2
Angolo di piazza San Carlo

DROGHERIA G. ACHINO
Commercio speciale di Vini e di Thè, col deposito a Firenze del rinomato Vermouth dei fratelli Cora di Torino.

Errata-Corrige.

Nell'annuncio riguardante la società fra Jacob Barroccio, David Nùnes ed Alessandro Borelli, inserito nel n° 185, leggesi per Luigi Fontani invece di ser Luigi Fontani, e leggesi carteggio invece di conteggio.

271 AVVISO.

Chi volesse applicare all'impresa per l'illuminazione a gas della città di Cagliari (Sardigna) dovrà nel termine di giorni 60, decorrenti da questa data presentare il progetto in iscritto ed esteso a pie' del capitolato, col deposito di lire italiane 10,000 in cartelle del debito pubblico nazionale od in contanti.

Le condizioni per la concessione dell'impresa sono contenute nel relativo capitolato.

Cagliari, 25 giugno 1865.

Il sotto-segretario municipale
DOMENICO BISSI.

567 EDITTO.

D'ordine dell'illustrissimo signore auditore Leopoldo Puccioni, giudice commissario al fallimento di Oreste Velli, sono intimati tutti i creditori verificati ed ammessi al passivo del fallimento medesimo a presentarsi in persona o per mezzo di speciale procuratore la mattina del 11 agosto prossimo a ore 11 nella Camera di consiglio del primo turno civile di questo tribunale, per procedere alla nomina del sindaco definitivo, qualora non abbia luogo concordato, con dichiarazione che nel caso di loro contumacia, il tribunale provvederà nel modo di ragione ai termini del Codice di commercio.

Dalla Cancelleria del tribunale di prima istanza di Firenze, il 31 luglio 1865.

G. MANETTI.

562 Li 29 luglio 1865.

Livia Riccardi Firdoli Buoninsegni dimorante nella comunità di Livorno, dichiara a tutti i effetti di ragione, di non riconoscere debiti contrattati a suo nome da qualsivoglia persona, e specialmente dalla servitù che fu, o è addebita al suo servizio.

561 EDITTO.

Con decreto della Pretura del Terzetto luglio 1865 sulle istanze del signor Giorgio Enrico Aman negoziante e possidente domiciliato in Livorno, come curatore giudiciale alle eredità del signor Carlo del fu Gio. Giacomo Imbriani nativo di Sciaffusa in Svizzera, già negoziante domiciliato in Livorno (Toscana) dove morì il cinque aprile del corrente anno, è stato assegnato il termine di giorni trenta decorrenti dalla pubblicazione del decreto stesso per editto nella Gazzetta Ufficiale del Regno a chiunque possa avere interesse e diritto nella eredità di detto signor Imbriani a presentarsi in giudizio e fare le sue formali e regolari istanze, e dichiarare che detto termine decorso, e univoco regolamento di ragione sulla pertinenza dell'eredità medesima, è ordinata finalmente la pubblicazione del decreto stesso per editto da affiggersi nei soliti luoghi, e da inserirsi nella suddetta Gazzetta, il tutto a spese della eredità, e tutto ecc.

Livorno, 28 luglio 1865.

P. A. Pelli, Proc.

POSTI DI STUDIO TACCHINI

AVVISO DI CONCORSO.

Il sottoscritto notifica che il tempo utile per presentare domanda d'ammissione al concorso ai posti di studio Tacchini è prorogato fino al 20 agosto prossimo, colle norme prescritte dal precedente avviso di questo ufficio in data del 5 luglio 1865.

Dal R. Collegio Medico

Firenze, il 31 luglio 1865.

Il Cancelliere

E. SANTONI.

464

563 AVVISO.

Con sentenza pronunciata dal tribunale di prima istanza di Firenze nel 10 giugno 1865 fu convalidato il concordato concluso nel 21 maggio precedente dai signori Modesto ed Enrico padre e figlio Garinei con i loro eredi e con la duplice assegnazione di termine ai creditori a verificare e comparire nel fallimento, di che si tratta, e conseguentemente fu dichiarato sciolto il fallimento predetto, ed ordinata al sindaco provvisorio signor Demetrio Vannini la restituzione degli assegnamenti appartenenti ai falliti, e come meglio riversati dal detto concordato, e dalla surriferita sentenza di omologazione del concordato stesso.

Dott. ENRICO STEFANO FRANCOIS.

IL GUARDASIGILLI

Ministro Segretario di Stato

per gli affari di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Vista la domanda di Moise Esposito, di Salerno, con cui chiede di cambiare il cognome suo in quello di Porpora; Visto il Decreto e Negolamento vigente nelle Provincie Meridionali del 29 settembre 1818,

DETERMINA:

Moise Esposito, di Salerno, è autorizzato a far pubblicare la sua domanda colla quale chiede di poter cambiare il suo cognome d'Esposito in quello di Porpora, nel Comune del suo domicilio, nel capoluogo della Provincia, e farla inserire nella Gazzetta Ufficiale del Regno, riservandosi il Ministero di definitivamente provvedere sulla domanda stessa trascorsi che saranno i sei mesi di tempo concessi agli aventi interesse per far opposizioni, le quali saranno in tal caso da essi presentate al Ministero.

Dato a Torino 23 ottobre 1863.

Per il Ministro

Firmato ECLA

Visto Il Direttore capo di Divisione

565 Firmato COVA.

568 Dott. ANISTODERO CECCHI.

570 AVVISO DI VENDITA COATTA.

Si rende noto, che in esecuzione del decreto del tribunale collegiale di Montepulciano, del 10 giugno 1865, registrato all'ufficio di detta città il 16 del mese stesso, volume 2°, fog. 111, n° 80 con Ln. 22, sulla istanza del sig. Francesco Bruschi, di Montepulciano, la mattina del sette settembre 1865 si procederà avanti la porta principale del tribunale suddetto alla vendita all'incanto in danno del signor notaio Attilio Chini, dimorante in Firenze, debitore, e di Agostino Bolognesi, terzo possessore, domiciliato presso Montepulciano.

Di un podere con casa colonica, vocabolo Sasso, o Molinaccio, rappresentato al catasto del detto comune di Montepulciano, in sezione I con le particelle 721, 722, 723 e 720 in parte, cioè 1009 e 1010, con estimi di Ln. 52, 09 sul valore estimato di Ln. 976, 60 al netto dell'anno canone di Ln. 50, 40, con le condizioni e oneri di che nella cartella d'incanto.

Montepulciano, il 29 luglio 1865.

Dott. G. CARCASI, Proc.

Con decreto del tribunale di prima istanza di Livorno del 28 luglio del corrente anno è stato nominato il signor dott. Alessandro Colomba in sindaco provvisorio al fallimento di Elia Levi in surrogata del fallito Abramo Forti, con le attribuzioni ed oneri a tale ufficio inerenti.

569 Dott. VINCENZO CALVI.

571

EGISTO MAESTRI possidente

a Cetona, notifica pubblicamente che non riconoscerà per valida alcuna contrattazione dei bestiami che venisse fatta senza il suo consenso da Domenico Parricchi o altri di sua famiglia, colui al podere col vocabolo Casa di Agobbi, nel territorio di Cetona; e ne ha fatta protesta giudiciale negli atti della Pretura di detto paese.

572

SCIROppo GLOUWER

VEGETALE-CATARITICO-DEPURATIVO

E RIN RESCATIVO

DEL SANGUE E DEGLI UMORI

Dalla primitiva infanzia fino nella più avanzata decrepescenza mente e a tutti i tempi in tutti i climi e stagioni prodigiosamente previene e guarisce con la più straordinaria prontezza tutte le malattie sia acute che croniche, non escluse le più ribelli alle più accreditate medicature. Questi portentosi risultati sono autenticamente comprovati da un numero infinito di attestati medici e d'altri.

Vendesi in FIRENZE dal sig. LEOPOLDO

SIRONI, Farmacia in via Porta Nuova a lire 1/40 la bottiglia con l'istruzione.

SOCIETÀ

del Credito Immobiliare

DEI COMUNI
E DELLE PROVINCIE D'ITALIA

(Torino, piazza Castello, 14, piano 1°)

Questa Società ha chiuso il 26 luglio le sue sottoscrizioni, avendo raggiunto il numero delle 20 mila azioni della sua prima emissione. — Essa, in forza dell'articolo 6° de' suoi Statuti sociali, si è LEGALMENTE COSTITUITA, e darà quanto prima principio alle sue operazioni finanziarie.

AVVISO

Si desidera prendere in affitto un locale ad uso di tipografia in prossimità del ponte Santa Trinita con appartamento superiore. Dirigersi alla tipografia Franco Italiana, via della Fortezza, 8.

Si desidera fare acquisto di un torchio in ferro di occasione di fabbrica inglese o bastarda. Dirigersi alla tipografia Franco Italiana, via della Fortezza, 8.

L'ALBUM DI FIRENZE

RACCOLTA DI 24 ELEGANTI VEDUTE INCISE IN ACCIAIO

E TRATTE QUASI TUTTE DA FOTOGRAFIE.

Prezzo: In Firenze, lire 2 — In provincia (franco) lire 2 10. Dirigersi con vaglia postale o francoboli a GIUSEPPINA BARBERA, via de' Pepi, n° 17, 1° piano, in FIRENZE.

Dalla tipografia EREDI BOTTA
(TORINO, via D'Angennes)

Si sono pubblicate e trovansi vendibili:
Le Leggi ed il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1865 — Prezzo L. 1 60.

Le Leggi ed il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati — Prezzo L. 1 20.

Le Leggi ed il Regolamento per l'esecuzione del Conguaglio dell'imposta fondiaria nel compartimento catastale di Piemonte e di Liguria pel 1865 — Prezzo L. 1 20.

CUI VANNO UNITI I RELATIVI MODULI

Contro vaglia postale corrispondente, diretto alla suddetta Tipografia, si spediscono le dette Leggi in tutte le provincie del Regno.

FIRENZE — G. BARBERA, Editore

Collezione Diamante

I quattro poeti. — Sei volumi con ritratto . . . L. 13 50.

(Si vendono anche separatamente.)

Satire e poesie minori, di V. Alfieri, del principe e della lettera, della tiramida. Libri due. — Tre volumi con ritratto . . . 6 75.

(Si vendono anche separatamente.)

Autobiografie. — Un vol. . . 2 25.

Cronica fiorentina, di M. Dino Compagni. — Un volume . . . 2 25.

La mia prigione, di Silvio Pellico. — Un volume con ritratto . . . 2 25.

La vecchia rapina, di A. Tassoni. — Un volume con ritratto . . . 2 25.

Rime e lettere, di M. Buonarroti. — Un volume con ritratto . . . 2 25.

Ritratti, allocuzioni e pensieri, scelti dalla Storia d'Italia, di F. Guicciardini. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

Il Principe e altri scritti politici, di N. Machiavelli. — Un volume con ritratto . . . 2 25.

La commedia, di Niccolò Machiavelli. — Un vol. . . 2 25.

La Poesia lirica, di Vincenzo Monti. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

I poemi, di V. Monti. — Due vol. . . 2 25.

Apologia, di A. Caro contro L. Castelvetro. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

L'Enchiridion, di Virgilio, volgarizzato da A. Caro. — Un vol. . . 2 25.

Rime, di L. de' Medici. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

La poesia, di Giuseppe Giusti. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

Il Decamerone, di G. Boccaccio. — Tre vol. con vignette . . . 6 75.

La Fiammetta, di G. Boccaccio. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

Capricci e aneddoti di artisti, descritti da G. Vasari. — Un volume con ritratto . . . 2 25.

Poesia, di Francesco Redi. — Un volume con ritratto . . . 2 25.

Rime e lettere, di Vittoria Colonna. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

La novella, di Franco Sacchetti. — Due vol. con 2 incisioni . . . 4 50.

(Si vendono anche separatamente.)

La Confessione, di Sant'Agostino. — Un vol. con ritratto . . . 2 25.

Della natura delle cose, di Lucrezio Caro. (da pubblicarsi) . . . 2 25.

Della filosofia consolazione, di Boezio. (da pubblicarsi) . . . 2 25.

NB. Le opere suddette si trovano nei principali librai d'Italia. Dirigersi all'editore G. Barbera in Firenze con vaglia postale saranno inviate franco in tutto il Regno.

FIRENZE — COLLEZIONE SCOLASTICA BARBERA.

MANUALE DELLA LETTERATURA ITALIANA, compilato da FRANCESCO ANTONIO. — Seconda edizione riveduta ed accresciuta dall'autore. — Vol. quarto ed ultimo. L. 3. — L'opera completa . . . L. 12.

STORIA DI GRECIA, dai tempi primitivi fino alla conquista romana, con giunta di Capitolio intorno alla storia delle lettere e delle arti di Gualtiero Serravallo. — Prima traduzione italiana, corredata di una Carta Geografica della Grecia antica. — Un vol. . . 4 —

STORIA DI ROMA, dai tempi primitivi fino alla costituzione dell'impero. Corredata di alcuni Capitoli intorno alla Storia delle Lettere e delle Arti per E. V. Lanza. — Prima traduzione italiana, accresciuta della Storia dei primi due secoli dell'impero, e corredata di una Carta Geografica dell'Italia antica. — Un vol. . . 5 —

STORIA DELLA DECADENZA E ROVINA DELL'IMPERO ROMANO, di E. Gibbon. — Comparsa di un volume della Scuola da L. Serravallo, e continuata sino alla proclamazione del Regno d'Italia (Marzo 1861). Corredata di una Carta Geografica dell'Italia moderna. — Un vol. — (Quarta edizione) . . . 4 —

COMPENDIO DI STORIA MODERNA dal 1454 al 1861, di C. Serravallo. — Edizione corretta ed ampliata. — Un vol. . . 5 50

ORLANDO FUROSO di Ludovico Ariosto, ad uso della gioventù, con Note ed Indice dal dottore G. B. Bolza. — Un vol. . . 5 —

VOCABOLARIO DI PAROLE E MODI ERRATI che sono comunemente in uso, compilato da PIETRO GUICCIARDINI. — Terza edizione rivista dall'autore sui molti lavori filologici pubblicati dopo l'ultima stampa . . . 3 —

LA FAMIGLIA BOLOGNINI, Esercizio di lettere per uso delle Famiglie, delle Scuole, dei Teatri, ecc., scritto da LUIGIO RINALDI. — Un vol. . . 1 50

GEOGRAFIA FISICA DI MARIA SERRAVALLO. Traduzione di E. Serravallo, arricchita ed aumentata, conformemente alla quarta edizione inglese. — Due vol. . . 8 —

SULLA CONNESSIONE DELLE SCIENZE FISICHE, di MARIA SERRAVALLO. Un volume arricchito di molte incisioni in legno. — Prima traduzione italiana, fatta col consenso dell'autrice sulla nona edizione inglese . . . 6 —

POESIE E PROSE scelte in ogni secolo della Letteratura italiana. — Parte prima Poesie, per cura di Pietro Bazzi. — Parte seconda Prose, per cura di Isidoro Del Lungo. — Due volumetti. L. 3. — (Si vendono anche separatamente a L. 1 50 il volume.)

LETTERE DI PIETRO GIORDANI scelte e proposte per istudio alla gioventù. — Un volumetto. (Seconda edizione) . . . 1 50

LETTERE DI TORQUATO TASSO, scelte e proposte per istudio alla gioventù da Cesare Guasti. — Un volumetto . . . 1 50

GRAMMATICA NOVISSIMA della lingua italiana, di LEOPOLDO ROSSETTI. — (Terza edizione) . . . 1 50

GRAMMATICA POPOLARE della lingua italiana, tratta dalla Grammatica Nozionistica di LEOPOLDO ROSSETTI. — (Terza edizione) . . . 0 50

VOCABOLARIO ITALIANO-LATINO E LATINO-ITALIANO di G. Mazzoni. — Un vol. . . 2 —

NB. Le suddette opere saranno inviate franco a chi ne farà domanda all'Editore G. Barbera in Firenze, e rimetterà il relativo vaglia. — Il Catalogo generale è mandato a chiunque ne faccia domanda con lettera affrancata.

ANNO VII.

LA NAZIONE

Giornale politico quotidiano che si pubblica in Firenze

PREZZO D'ABBONAMENTO

	Tre mesi	Six mesi	Un anno
Per Firenze	L. 8	15	32
Per le altre parti del Regno	9	18	36
Per gli Stati Pontifici	10	20	40
Per la Francia	16	32	64

Le domande di abbonamento devono essere accompagnate dal relativo vaglia postale diretto al signor G. Barbera in Firenze.

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.